

VOLTI \ ESSENZE

Workshop di disegno
con Guido Scarabottolo

Terranuova B.ni (AR)
7 - 8 aprile 2018

organizzazione
MACMA

in collaborazione con
Melania Gazzotti



**SGUARDI
FACTORY
LAB**

In occasione della 8ª edizione del Festival Sguardi sul Reale (Terranuova B.ni e Loro Ciuffenna - AR), Sguardi Factory Lab presenta **Volti \ Essenze - workshop con Guido Scarabottolo**

Il "ritratto" è un oggetto complesso. Due parole latine hanno dato origine a questa parola in tutte le lingue europee, *retraho e protraho*, trattenere e far uscire, e tra questi due poli si gioca la sua magia.

Catturare l'essenza di una persona, catturare l'insondabile, sintetizzare personalità e carattere in pochi tratti, raccontare attraverso questi tratti anche qualcosa dei luoghi di appartenenza, delle origini, delle radici.

In pochi tratti carpire le radici e l'altrove di una persona come di un luogo

"**Radici altrove**" sarà anche il concept sviluppato quest'anno da Sguardi sul Reale.

Tradurre questo in disegno è lo scopo del workshop, che unirà alla guida di Guido Scarabottolo l'esplorazione dell'opera di Venturino Venturi, importante artista del '900, e dei tesori romanici e longobardi della Pieve di Gropina, in un gioco di rimandi, somiglianze, tratti comuni da rielaborare.

A chi si rivolge

A chiunque ami disegnare per passione, per passatempo o per lavoro, a chi voglia cimentarsi nel racconto attraverso il disegno, a illustratori, aspiranti illustratori, appassionati, storytellers con qualsiasi livello di esperienza e di qualsiasi età.

Materiale necessario

I partecipanti dovranno portare con sé il materiale personale abituale da disegno, un blocco da schizzi o altra carta, e gli strumenti utilizzati abitualmente per lavorare.

Facoltativo: ritratti fotografici sui quali si desidera lavorare, da inviare all'organizzazione che provvederà a stamparli in loco.

Verranno forniti
pennarelli indelebili, ball point pen, pennelli da acquarello, bacchette di bambu, inchiostro cinese, carta A4, acetati trasparenti A4, specchi.

Contenuti

Il workshop offre l'occasione di trascorrere **due giorni di lavoro e formazione con Guido Scarabottolo**, uno dei più noti e amati illustratori italiani, sperimentando diverse tecniche di disegno. Partendo da esercizi inusuali sul ritratto e sull'autoritratto, che ne scompaginano le regole, i partecipanti verranno invitati a mettersi in gioco e ad esplorare, sotto la guida di Scarabottolo, modi alternativi, più liberi e spontanei, di pensare il disegno.

I partecipanti produrranno ritratti e autoritratti, sperimentando tra di loro e catturando volti, essenze, tratti sintetici nelle strade del paese.

L'obiettivo del workshop è quello di sviluppare la capacità di osservazione e migliorare le abilità tecniche dei partecipanti.

Per ampliare le proprie referenze visive i partecipanti verranno accompagnati da Scarabottolo nella visita del Museo Venturino Venturi, autore di ritratti singolari, e della Pieve romanica di Gropina.

Il workshop si tiene in occasione della mostra *Volti \ Essenze*, che i partecipanti avranno l'occasione di visitare e che si terrà nella cornice dello splendido borgo di Loro Ciuffenna. La mostra mette in dialogo le opere de *I ragazzi del Bazar di Kashan* di Guido Scarabottolo con una serie di ritratti di Venturino Venturi.

Calendario

sabato 07 aprile
h 10.00 - 18.00

domenica 08 aprile
h 10.00 - 18.00

Ritrovo

sabato 7 aprile
h 09.30 presso
#QuasiQuasi_social_cafè_
via Roma 21
Terranuova Bracciolini

Programma

> **sa-
bato**

07 aprile

10.00

presentazione del corso con Melania Gazzotti

10.30 - 15.30

esercizi insoliti di disegno

16.00 - 17.30

visita alla Pieve di Gropina e al Museo Venturino Venturi con Lucia Fiaschi, direttrice

17.30

inaugurazione della mostra *Volti \ Essenze*

> **dome-
nica**

08 aprile

10.30 - 13.00

esercizi con camera oscura,
disegnare l'immagine capovolta

14.00

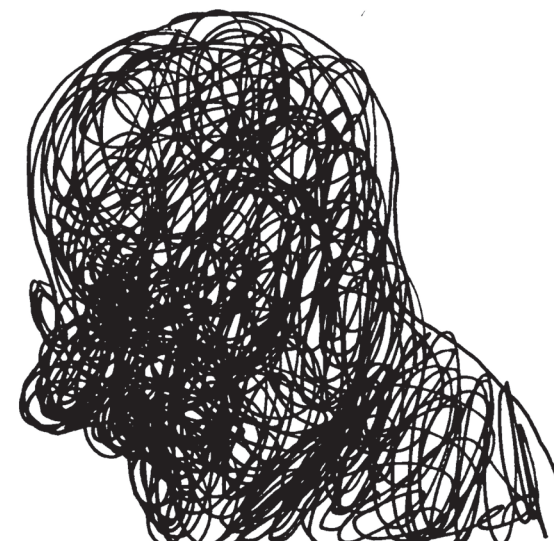
realizzazione di un ritratto da fotografia

15.00

realizzazione di un ritratto dal vivo

18.00

confronto sul lavoro svolto e saluti!



Iscrizione

Le iscrizioni al workshop sono aperte **fino ad esaurimento posti**.

È previsto un massimo di 20 partecipanti.

Quote di iscrizione:
€ 110,00 (IVA inclusa)

comprendente:
laboratorio, materiali, visite alla Pieve di Gropina, al Museo Venturino Venturi, alla mostra *Volti \ Essenze*

riduzione:
€ 80,00 per chi si iscrive entro le ore 24:00 del 15 marzo 2017

Chi vorrà iscriversi al workshop dovrà inviare a **workshop@macma.it** con oggetto della mail "**VOLTI \ ESSENZE**", entro le ore **24:00 del 27 marzo 2018**:

- in corpo di mail: nome, cognome, recapito email e telefonico del partecipante;

- una breve presentazione (esperienze di disegno o di workshop simili, blog/sito/facebook con lavori personali, etc.) con in calce la dicitura "autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 e successiva modifica D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e dichiaro di aver letto e ben compreso quanto indicato al paragrafo "PRIVACY" della Call for entry".

- ricevuta di bonifico effettuato a Associazione culturale MACMA
IBAN: IT 97 M 08811 71540 000000605599
c/o BANCA DEL VALDARNO CREDITO COOPERATIVO - Filiale di Montevarchi

La causale del bonifico dovrà riportare la seguente dicitura: "**VOLTI \ ESSENZE**"

L'invio della sola richiesta di iscrizione presentata via mail senza effettivo pagamento della quota prevista, come da istruzioni, non perfeziona il procedimento di iscrizione e pertanto non costituisce una valida iscrizione al workshop. Gli invii incompleti/non perfezionati saranno eliminati dall'organizzazione in automatico allo scadere dei termini sopra indicati.

Nel caso di mancata partecipazione o di ritiro dell'iscrizione, la quota di iscrizione non verrà restituita, salvo che per motivi dipendenti dall'Organizzazione (annullamento del corso, mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, ecc.).

Spazio del laboratorio

#QuasiQuasi_social_cafè_
via Roma 21
Terranuova Bracciolini
www.quasiquasicafe.com

Pranzo

Pranzo convenzionato nello spazio del laboratorio. Per informazioni contattare l'organizzazione.

Privacy

I dati raccolti saranno trattati in conformità a quanto deliberato dall'art. 10 della legge 675/96, "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successiva modifica con D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e possono essere visionati, modificati, aggiornati o cancellati in qualsiasi momento. Il titolare del trattamento dei dati è l'Associazione MACMA, contattabile all'indirizzo email: info@macma.it. Ciascun candidato autorizza espressamente a trattare i dati personali e sensibili anche ai fini dell'inserimento in banche dati (elettroniche o no) gestite dalla Segreteria organizzativa dell'Associazione. I dati personali saranno utilizzati ai fini della Call for Entry, eventualmente inviati a soggetti terzi, operanti anche all'estero, nel rispetto delle finalità sopra indicate con modalità e procedure strettamente necessarie per l'espletamento delle attività indicate dal presente bando e per le comunicazioni di futuri bandi o informative legate alle attività di MACMA. Ciò avverrà nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali.



MACMA



MACMA
associazione culturale

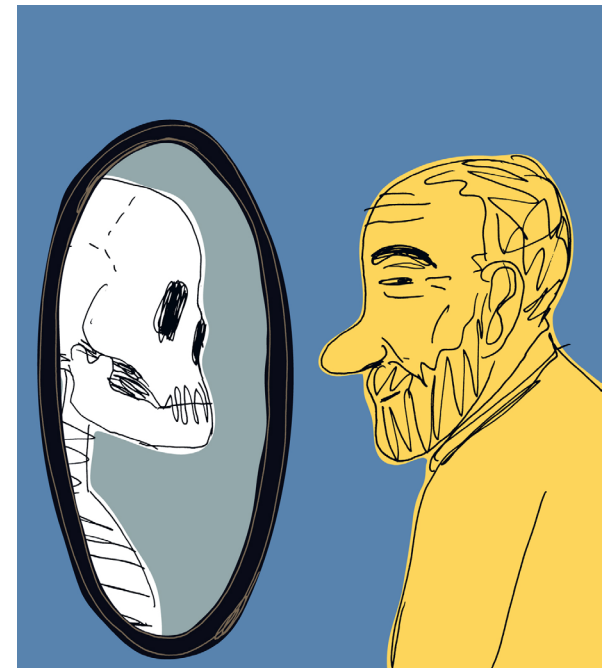
 /macmassociazione
 macma.it
 info@macma.it
+39 338 782 9224

Guido Scarabottolo

Sesto San Giovanni, 1947. Vive e lavora a Milano. Laureato in architettura presso il Politecnico di Milano, nel 1973 entra a far parte dell'Arcoquattro, un gruppo di giovani architetti attivo nel campo della grafica e degli allestimenti.

Dopo lo scioglimento del gruppo, nel 1995, continua a lavorare per i più noti editori italiani, la RAI, le principali agenzie di pubblicità e le maggiori aziende nazionali. Tra le collaborazioni più durature quella con l'Europeo, diretto da Lamberto Secchi, e quella con Abitare, sotto la guida di Italo Lupi.

Dal 2002 al 2015 è art director della casa editrice Guanda, progettandone tutte le copertine e illustrandone una buona gran parte. Dal 2016 tiene un corso di illustrazione all'ISIA di Urbino. Attualmente i suoi disegni appaiono regolarmente su "Internazionale" e su il "Domenicale del Sole 24 Ore". Tra le testate con cui ha collaborato all'estero ci sono "The New York Times" e "The New Yorker". Ha pubblicato libri con le case editrici Topipittori, Vànvere, Tapirulan e La Grande illusione. Ai suoi lavori sono state dedicate numerose mostre in Italia e all'estero.





«Bisogna vedere come Venturino comincia a disegnare un ritratto: quasi sempre è una linea saliente che affronta il bianco di un foglio grandissimo, come un razzo che sale sullo stelo rigando il vuoto notturno. A un punto aspettato con emozione dirama in qualche altra linea, la cui traiettoria acquista a poco a poco la decisione di una figura».

(A. Parronchi, Ritratti di Venturino)

«Mi dai un foglio di carta» chiede a un tratto Venturino all'oste. Arriva tutto un quinterno di carta (gialla da aringhe) e arrivano anche una penna e un calamaio. Tra una chiacchiera e l'altra, con l'aria di chi si diverte e basta, Venturino schizza uno, due, tre ritratti di commensali. [...] Nacque, o meglio si manifestò così, la straordinaria vocazione di Venturino.

(L. Fiaschi, Volti)

Venturino Venturi

Importante pittore e scultore del Novecento italiano, Venturino è sempre stato caratterizzato dalla libertà della sua ricerca artistica, che l'ha portato per tutta la sua carriera a rifiutare l'inquadratura in qualsiasi corrente artistica. Nato a Loro Ciuffenna nel 1918, emigrato in Francia a pochi anni d'età, poi in Lussemburgo, è tornato a vivere a Loro Ciuffenna nella maturità, e la casa dove ha vissuto è oggi sede dell'Archivio Atelier Venturino Venturi, mentre nel Palazzo Comunale ha sede il Museo Venturino Venturi. Straordinaria è la sua produzione di ritratti: volti di amici, vicini di casa, abitanti di Loro Ciuffenna e del Pratomagno, la montagna che sovrasta il paese, immortalati dall'artista con tecniche differenti.



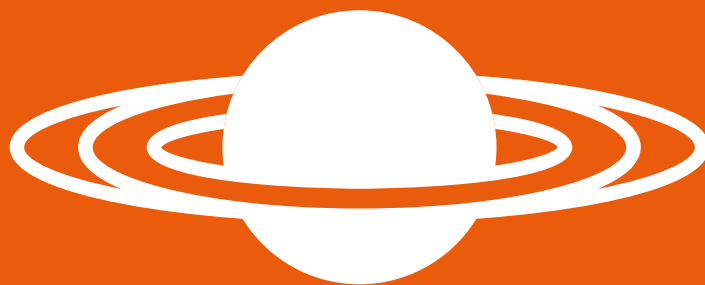


Pieve di Gropina

La chiesa romanica di San Pietro, o Pieve di Gropina, costituisce uno degli esempi più alti di architettura romanica in Toscana. Fu eretta attorno all'anno mille sopra i resti di due chiese antecedenti, ancora visitabili: una prima chiesa risalente al V-VI secolo e una seconda chiesa a due navate del VIII-IX secolo di origine longobarda.

Al suo interno una serie di meraviglie intrecciano cristianesimo e richiami pagani: il pulpito longobardo decorato da una sirena a due code e altre figure antropomorfe, i capitelli delle navate con il loro mostruoso bestiario medievale, le figure dei cavalieri templari, il misterioso Green Man e un piccolo volto incastonato nella pietra delle fondamenta.





**SGUARDI
FACTORY
LAB**